

Ai seguenti enti:  
(tramite PEC)

**Comunità Montana dell'Oltrepò Pavese** - comune di **Rivanazzano** - comune di **Volpedo** - comune di **Pozzol Groppo** - comune di **Monleale** - comune di **Montemarzino** - comune di **Montegioco** - comune di **Cerreto Grue** - comune di **Casasco** - comune di **Avolasca** - comune di **Momperone** - comune di **Garbagna** - comune di **Brignano Frascata** - comune di **San Sebastiano Curone** - comune di **Dernice** - comune di **Montacuto** - comune di **Gremiasco** - comune di **Fabbrica Curone**

Mercoledì 3 febbraio 2021

**Oggetto: richiesta di informazioni circa la competizione fuoristrada “ISDE 2021”**

Ci rivolgiamo agli enti locali in indirizzo, sia a quelli lombardi della valle Staffora, sia a quelli piemontesi delle valli Curone e Grue, che sono impegnati in un'opera di tutela e valorizzazione delle risorse naturali del nostro territorio.

Il completamento e il rafforzamento dell'offerta di percorsi escursionistici non impattanti sull'ambiente è uno dei punti qualificanti di queste politiche. Non a caso, in questo periodo, in Lombardia si lavora a completare la Greenway Voghera-Varzi ed è stata implementata la mappa interattiva della sentieristica oltrepadana, mentre in Piemonte, da un lato è di recentissima emanazione il bando del GAL Giarolo "per il potenziamento della Rete di itinerari per la fruizione cicloturistica ed escursionistica del territorio", e, dall'altro, diversi comuni stanno discutendo ed approvando uno schema di convenzione tra la provincia, gli enti locali e il coordinamento "Insieme per il territorio" per la manutenzione dei sentieri inclusi nella rete escursionistica regionale piemontese.

**Due anni fa, alla notizia che si intendeva organizzare nel nostro comprensorio - definito dai proponenti “territorio dalla forte tradizione enduristica” - l’edizione 2020 della “Sei giorni internazionale di enduro” (ISDE), competizione di fuoristrada motociclistico, abbiamo inviato agli enti locali una lunga e argomentata nota esponendo la nostra contrarietà**, proprio perché la scelta compiuta dagli organizzatori rappresenta un segnale radicalmente opposto rispetto agli indirizzi seguiti dalle nostre amministrazioni.

Lo scorso anno, sopravvenuta la pandemia Covid 19, **la manifestazione fu rinviata al 2021. Da pochi giorni è stato pubblicato dalla Federazione Motociclistica Internazionale (FIM) il regolamento particolare dell’edizione 2021 dell’ISDE, iscritta a calendario da lunedì 30 agosto a sabato 4 settembre.** Il testo è consultabile al link <http://www.fim-live.com/en/library/download/208135/>.

L'unico accenno all'emergenza Covid è contenuto nel seguente paragrafo: "l'evento è confermato e sarà organizzato. A seconda del contesto sanitario alla data dell'evento la FIM e l'organizzatore sono pronti ad applicare disposizioni specifiche a seconda delle situazioni. Tali disposizioni saranno comunicate a tutte le Federazioni nazionali, squadre e corridori entro il 25 giugno.". Uno degli enti organizzatori, il Moto Club Vittorio Alfieri di Asti, ha commentato, a caratteri maiuscoli: "THE SHOW MUST GO ON !!!".

**Troviamo inopportuna quest’ultima affermazione:** la pandemia, che Vi ha richiesto e tuttora Vi richiede un forte impegno umano ed amministrativo, per il quale avete il nostro sincero apprezzamento, ha reso evidenti le ragioni che orientano in altro senso lo sviluppo del territorio, palesando per contro i limiti di un modello di frequentazione turistica, inquinante e dannosa per l'ambiente, che una manifestazione come l’ISDE simboleggia. Non bastassero altre motivazioni, l'emergenza Covid impone poi di riformulare i calcoli di (presunta) convenienza economica immediata (a fronte, in ogni caso, di un ben maggiore danno di immagine), a partire dalle stime dell’ipotetico indotto legato all'affluenza del pubblico e dei concorrenti (in particolare di quelli stranieri).

Nelle pagine del regolamento è riportato lo schema del percorso di gara (per la quasi totalità riferito a tracciati fuoristrada, stante la natura della manifestazione).

Nei primi tre giorni esso dovrebbe interessare in prevalenza la valle Staffora, nei successivi due giorni le valli Curone e Grue, mentre la sesta tappa si svolgerebbe in un autodromo. Per ognuna delle prime cinque giornate di gara sono indicate la percorrenza complessiva, la sequenza e le località dei controlli orari e delle prove speciali: li riportiamo nel dettaglio in nota a questo nostra lettera<sup>1</sup>.

Si tratta di indicazioni puntuale, inserite in un documento ufficiale, validato da una federazione sportiva internazionale: è dunque lecito presumere che gli organizzatori abbiano già interessato tutte le autorità preposte ad autorizzare la manifestazione, i cui tracciati coinvolgono in modo esteso e diffuso le nostre valli, motivo questo che ci ha indotti a indirizzare la presente nota a una pluralità di soggetti istituzionali.

Gli enti locali non possono infatti prescindere dalla tempestiva acquisizione dei dati relativi ai percorsi: solo in questo modo essi saranno in grado di svolgere gli accertamenti e di seguire le procedure prescritte dalle specifiche normative che, in ciascuna delle due regioni, Piemonte e Lombardia, regolano la materia delle competizioni fuoristrada (rispetto alle quali, rammentiamo, come da ultimo ancora ribadito dal ministero dei trasporti, non trova applicazione la norma statale dell'art. 9 del codice della strada<sup>ii</sup>). Per ricordarne solo alcuni: necessità di avviare un formale iter per valutazione di incidenza sui siti Natura 2000, produzione ed esame della prescritta valutazione delle conseguenze dannose, esclusione dal percorso dei tracciati compresi nella rete sentieristica, esclusione di tracciati fuoristrada mantenuti o sistemati con contributi pubblici ecc ecc...

Ritardi o reticenze nella messa a disposizione dei dati impedirebbero di verificare il doveroso rispetto delle norme e dovrebbero perciò comportare il diniego delle necessarie autorizzazioni.

A sua volta, il diritto dei cittadini alla trasparenza e alla partecipazione alle scelte amministrative per essere esercitato presuppone l'accessibilità di quegli stessi dati.

Nel pregare gli enti in indirizzo di voler prendere nota di quanto abbiamo sopra riferito, chiediamo loro:

- > di confermarci formalmente se e quali informazioni circa i tracciati interessati dall'ISDE siano già in loro possesso
- ovvero
- > di rendere comunque note le informazioni al momento in cui dovessero loro pervenire.

Confidando in un Vs. riscontro, cordiali saluti.

per conto di

- **Legambiente Voghera Oltrepò**
- **Comitato per il territorio delle Quattro Province**
- **Club Alpino Italiano Tutela Ambiente Montano – Commissione Regionale Lombardia**
- **associazione "Chi Cerca Crea"**
- **associazione IOLAS (Associazione pavese per lo Studio e la Conservazione delle Farfalle)**

---

<sup>i</sup> - la **PRIMA TAPPA** avrà una lunghezza di **195 km**, partirà e si concluderà a **Rivanazzano**, con quattro controlli a tempo (a **Ponte Nizza**, **Casanova Staffora**, **Varzi**, **Ponte Nizza**) e sei prove speciali (a **Molino del Groppo**, all'area **Maginot**, a **Serzego**, a **Casanova Staffora**, all'area **Maginot** e a **Molino del Groppo**);

- la **SECONDA TAPPA** avrà una lunghezza di **195 km**, partirà e si concluderà a **Rivanazzano**, con quattro controlli a tempo (a **Ponte Nizza**, **Casanova Staffora**, **Varzi**, **Ponte Nizza**) e sei prove speciali (a **Molino del Groppo**, all'area **Maginot**, a **Casanova Staffora**, a **Bagnaria**, all'area **Maginot** e a **Molino del Groppo**);

- la **TERZA TAPPA** avrà una lunghezza di **192 km**, partirà e si concluderà a **Rivanazzano**, con tre controlli a tempo (a **Ponte Nizza**, **Varzi**, **Ponte Nizza**) e sei prove speciali (a **Stellara**, all'area **Maginot**, a **Serzego**, a **Bagnaria**, a **Stellara** e all'area **Maginot**);

- la **QUARTA e la QUINTA TAPPA (identiche)** avranno ciascuna una lunghezza di **198 km**, con partenza e arrivo a **Rivanazzano**, e ogni tappa comprenderà cinque controlli a tempo (a **Monleale**, **Garbagna**, **Fabbrica Curone**, **San Sebastiano Curone** e **Monleale**) e sei prove speciali (a **Stellara**, **Monleale**, **Selvapiana**, **Cà dell'Aglio**, **Monleale** e **Stellara**).

<sup>ii</sup> cfr la Circolare Mit del 15.01.2021, n. 339, in Gazzetta Ufficiale n. 19 del 25.01.2021 *"Non rientrano nel campo di applicazione della presente disciplina le gare che si svolgono fuoristrada, anche se per i trasferimenti siano percorse strade ordinarie nel rispetto delle norme di circolazione del codice della strada"*